



Visto a pubblica

Palermo, 27 APR. 2015

Prot. n. 6360

OGGETTO: *Elezioni amministrative del 31 maggio-1 giugno 2015, con eventuale secondo turno di votazione 14 e 15 giugno 2015. REVISIONE DEI LOCALI ED ARREDAMENTO DEI SEGGI ELETTORALI - DISPONIBILITA' LOCALI SCOLASTICI*

Alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di

**AGRIGENTO - CALTANISSETTA
CATANIA - ENNA - MESSINA PALERMO -
RAGUSA - SIRACUSA TRAPANI**

LORO SEDI

**e, p.c. Alla Direzione Scolastica Regionale
per la Sicilia
Via Fattori, 60**

PALERMO

Approssimandosi la data di svolgimento delle elezioni in oggetto indicate, si invitano le Prefetture a voler richiamare l'attenzione delle Amministrazioni comunali interessate sulle attività che le stesse sono chiamate ad espletare per la migliore riuscita delle operazioni elettorali, con particolare riguardo alla verifica dei locali ove sono ubicate le sezioni elettorali.

A - Locali per uffici elettorali di sezione

§ 1 - Revisione dei locali e illuminazione normale e sussidiaria dei locali

Nell'ambito degli adempimenti che le amministrazioni sono chiamate a svolgere, particolare importanza assume la revisione dei locali destinati a sede degli uffici elettorali di sezione, come evidenziato nel calendario delle operazioni preparatorie (*Entro il 25° giorno precedente quello della votazione – 20° giorno dalla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi*) **ENTRO MERCOLEDI' 6 MAGGIO 2015.**

Si segnala la necessità che siano sottoposti ad accurato controllo gli impianti elettrici esistenti nei locali anzidetti, provvedendo alle necessarie riparazioni e, soprattutto, agli adattamenti degli impianti stessi, al fine di assicurare una adeguata illuminazione, non solo della sala della votazione e dell'interno delle singole cabine, ma anche dei locali di accesso al seggio.

Con l'occasione si fa presente l'opportunità che i Comuni, per l'eventualità di una interruzione di corrente elettrica, forniscano ogni seggio dei mezzi di illuminazione sussidiaria di cui dispongono in seguito alle provviste fatte in occasione di precedenti elezioni.

§ 2 - Disponibilità dei locali scolastici

Poiché per la maggior parte delle sezioni elettorali il luogo di riunione è stabilito in locali scolastici, le Prefetture sono invitate a prendere contatti con la Direzione Scolastica Regionale affinché impartisca le disposizioni necessarie per rendere più agevole l'esecuzione degli occorrenti lavori di adattamento e perché i locali stessi siano posti a disposizione delle amministrazioni comunali interessate alle elezioni dal pomeriggio di **Venerdì 29 maggio 2015** e per tutto il periodo delle operazioni elettorali e di smontaggio dei seggi.

Peraltro, dato che le predette operazioni di adattamento e di riparazione dovranno essere eseguite in concomitanza ai normali corsi scolastici, i sigg. Sindaci o Commissari vorranno contenere entro i limiti strettamente indispensabili la durata dell'occupazione dei locali scolastici, al fine di contemperare, per quanto possibile, le esigenze della organizzazione elettorale con quelle scolastiche.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 10/5/2002, n. 3, come già indicato nel D.A. n. 84 del 1 aprile 2015, le operazioni di voto per l'elezione del sindaco si svolgono: **domenica 31 maggio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e lunedì 1 giugno (dalle ore 7,00 alle ore 15,00), e al secondo turno, domenica 14 giugno (dalle ore 8,00 alle ore 22,00), e lunedì 15 giugno (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).**

§ 3 - Variazioni delle sedi delle sezioni elettorali

Qualora qualche locale destinato a sede di una sezione elettorale non dovesse risultare più idoneo, l'Ufficiale Elettorale, fino al decimo giorno antecedente quello della votazione, potrà chiedere alla Commissione elettorale circondariale la variazione della sede della sezione, ai sensi dell'art. 38 del T.U. 20 marzo 1967, n. 223. In tal caso dovrà essere osservata scrupolosamente la procedura prescritta dal terzo comma del citato articolo, specialmente per quanto concerne l'avviso al pubblico.

§ 4 - Cartelli indicatori per i seggi

Per facilitare l'afflusso degli elettori, specie quando più sezioni abbiano sede nello stesso edificio, dovranno essere predisposti, a cura dei Comuni, idonei cartelli indicatori a stampa, recanti il numero di ciascuna sezione e l'ubicazione precisa (piano, scala, ecc.) di essa. Sarà utile completare i cartelli con opportune frecce di direzione.

B - Arredamento dei seggi

§ 1 - Controllo del materiale per l'arredamento dei seggi - Integrazione e riparazione.

Come è noto, è compito dei comuni procedere all'accertamento dell'esistenza e del buono stato del materiale occorrente per l'arredamento dei seggi.

In particolare dovrà essere accertato se per ogni sezione elettorale vi siano disponibili, in perfette condizioni d'uso:

- a) da due a quattro cabine per la votazione: le cabine dovranno essere in numero adeguato agli elettori iscritti nelle rispettive liste elettorali e cioè, non meno di due sino a 400/500 iscritti, di tre quando gli elettori siano più di 500 e di quattro quando superino le 700 unità (sempre che l'ampiezza dei locali lo consenta);
- b) un solido tramezzo per la divisione della sala in due compartimenti;
- c) un numero adeguato di tavoli e di sedie;

Per la votazione dei degenti in luoghi di cura - ricoverati in ambienti comprendenti più ammalati - si prospetta la necessità che vengano predisposte apposite cabine mobili (tipo paravento), in modo da assicurare la segretezza del voto.

Nel caso in cui il materiale predetto, a seguito della revisione compiuta dal Sindaco (o Commissario), con la collaborazione del Segretario comunale e del Dirigente dell'Ufficio elettorale, non fosse risultato sufficiente o avesse bisogno di riparazioni, gli stessi dovranno provvedere direttamente, nella propria competenza e con la massima sollecitudine, alla fornitura o alle riparazioni necessarie. Alle operazioni di revisione, integrazione e riparazione del materiale di cui trattasi i comuni dovranno provvedere non oltre il quindicesimo giorno antecedente quello della elezione.

Delle operazioni avvenute, i Sindaci o Commissari daranno immediata assicurazione agli Uffici Territoriali del Governo.

§ 2 - Arredamento della sala di votazione delle sezioni elettorali accessibili mediante sedia a ruote

Per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori non deambulanti, gli arredi delle sezioni elettorali ubicate in sedi prive di barriere architettoniche dovranno essere disposti in modo da permettere a detti elettori di leggere i manifesti con i candidati, di votare in assoluta segretezza e di assistere, ove lo vogliano, alle operazioni dell'ufficio elettorale.

Pertanto, nelle dette sezioni dovrà essere predisposta almeno una cabina che consenta un agevole accesso all'elettore non deambulante (art. 2, comma 3, della legge 15 gennaio 1991, n. 15). Inoltre, all'interno della suddetta cabina dovrà essere sistemato un secondo piano di scrittura, eventualmente ribaltabile, all'altezza di circa cm. 80.

In alternativa, nelle predette sezioni dovrà essere predisposto un tavolo, posto a conveniente distanza dal tavolo dell'ufficio e munito di riparti, in modo da assicurare la segretezza delle operazioni di votazione dell'elettore non deambulante.

Si dovrà, inoltre, provvedere perché la sezione sia opportunamente segnalata mediante affissione, agli accessi delle aree di circolazione, del simbolo di cui all'allegato A del regolamento approvato con D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

§ 3 - Urne elettorali e relative strisce indicatrici

Ad ogni sezione è assegnata, a cura dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Servizio Elettorale, una urna occorrente a contenere le schede votate per

ogni tipo di elezione.

Le schede autenticate vengono conservate, invece, nelle stesse scatole di cartone fornite dalla tipografia che le ha stampate o nelle apposite cassette in dotazione ai comuni.

La destinazione di ciascuna urna, per ogni tipo di votazione, deve essere precisata mediante l'apposizione delle relative strisce fornite dall'Assessorato.

Il Funzionario

G. Dina

L'Istruttore

L. Blacchetta



Il Dirigente ad interim del Servizio
Margherita Rizza